

A

- ABBENTA' : riposarsi
- ABBINGHIATO : saziato
- ABBOTTA' : gonfiare, saziare
- ABBRACÙTO : rauco
- ABBRUSTOLÙTO : abbrustolito
- ABBRUSTOLITÙRO : recipiente per abbristolire
- ABBUSCA' : guadagnare / ricevere percosse
- ABBRILE : aprile
- ACCAGNACCHE' : perchè, in cambio di che cosa?
- ACCAPOZZA' : reclinare la testa, appisolarsi
- ACCARCA' : pigiare / serrare per la buona tenuta le doghe di un tino
- ACCASA' : maritarsi, mettere su casa
- ACCATTA' : comprare
- ACÈDDRO : uccello
- ACCETTÙLLO : piccola accetta
- ACCHIANÀTA : salita ripida
- ACCHIARI' : schiarire, risciacquare
- ACCHIAPPA' : prendere con energia
- ACCIACCA' : schiacciare

— ACCIDE	: uccidere
— ACCISÀGGHIA	: eccidio, sterminio
— ACCIUCCÀTO	: ubriacato
— ACCIO	: sedano
— ACCIONCA'	: immobilizzarsi, paralizzare
— ACCOCCHIA'	: mettere insieme / imbastire un discorso privo di senso
— ACCODACCHIA'	: aggregarsi per tornaconto
— ACCONZA'	: aggiustare
— ACCOSSI'	: così
— ACCÒTA	: vascone di accumolo per l'acqua di un mulino azionato con sistema idraulico
— ACCÓTO	: rientrato / raccolto
— ACCÚNZO	: condimento
— ACQUAGNÓGNERA	: intruglio, bevanda diluita e poco gustosa
— ADDECRIA'	: godere
— ADDENOCCHIA'	: inginocchiarsi
— ADDERÈTO	: indietro
— ADDERIZZA'	: raddrizzare
— ADDO'	: dove
— ADDÓBIO	: anestetico
— ADDOCIÚTO	: addolcito
— ADDOMANNA'	: domandare
— ADDONA'	: accorgersi
— ADDORA'	: odorare
— AFFONNA'	: affondare
— AGGHIEVOLÚTO	: rattrappito a causa del freddo
— AGGHIORDÀTO	: che cammina a fatica a causa di dolori muscolari
— AGGRANCA'	: rattrappire
— ÀINO	: agnello
— ALLAMPÀTO	: distratto / demotivato
— ALLASCA'	: allentare

- ALLENTÀTO : dimagrito
- ALLUCCA' : gridare / sgridare
- ALLUSCIA' : intravedere, vedere di sfuggita
- AMMACCA' : schiacciare / dire frottole
- AMMAGGHIA' : masticare con fatica, ruminare dei bovini
- AMMANTATÙRA : l'insieme dell'acconciatura di merletti e panni con fregi, che le donne, in costume locale, mettevano sul capo, il tutto sorretto da un grosso spillone terminante con un motivo ornamentale detto spadino

- AMMASONA' : appollaiare
- AMMASSA' : preparare l'impasto per il pane
- AMMATONTA' : ammaccare, si dice di frutto sciupato / lividura
- AMMENTOVA' : nominare / ricordare
- AMMÓCCA' : incredulità, si dice «non se l'ammocca»
- ÀMMOLA : recipiente panciuto di terracotta della capacità di circa 5 litri

- AMMOLA' : affilare, passare sulla mola
- AMMOLILLO : piccola ammola
- AMMOLLA' : mettere a mollo / bagnarsi
- AMMONNA' : sbucciare
- AMMORTA' : spegnere
- AMMUCCIA' : nascondere
- AMMUCCIÙNI : di nascosto
- AMMUGGHIA' : verso di richiamo dei bovini
- AMMUINA' : fare confusione
- AMMUINO : chiasso
- AMMUPI' : ammutolire
- AMMUSSA' : imbronciarsi
- ANGÌNO : uncino, gancio
- ANGHIÀTO : gonfiato, stato fisico di gonfiore
- ANNERÚTO : annerito
- ANNETTA' : pulire

- ANNITO : impalcatura
- ANTINÉRO : operaio che dà il ritmo ai compagni di lavoro
- ANNOGGHIA : budella di maiale schiacciata, aromatizzata ed essiccata
- AOGLIA' : oliare
- ÀOTO : altro
- ÀPOLO : uovo emesso con guscio molle non solidificato
- APPAGGHIARA' : stato di torpore dovuto a malattia
- APPAPAGNA' : assopirsi
- APPARATÓRE : addobatore di chiese
- APPÈNNICE : pendente, si dice di ortaggi come cipolle, agli, pomodoro da conservare legati a mazzetti ed appesi / regalia
- APPETTÁTA : salita ripida
- APPICCIATO : incendiato / preso per mano
- APPILA' : otturare
- APPILATÚRO : tappo rudimentale in legno per botti o vasche
- APPIZZICA' : incollare / litigare
- APPOIA' : appoggiare
- ARCIÚLO : piccolo boccale di terracotta
- ARDÉGNO : attrezzo in genere
- ARIA' : arieggiare, separare il grano dalla paglia col favore del vento
- ARRANCA' : camminare a fatica
- ARILLO : grillo / vinacciolo
- ARRAGGIATO : arrabbiato / affamato
- ARRAOGLIA' : avvolgere, mettere insieme confusamente e frettolosamente
- ARRAPA' : eccitarsi sessualmente
- ARRASCA' : abbrustolire
- ARRASCIATO : fortemente desideroso, avido
- ARRECETTA' : rassettare

— ARRISICATO	: risicato
— ARRISECATÓRE	: persona che rischia
— ARRETIRA'	: ritirarsi
— ARRÈTO	: dietro
— ARREPPOLA'	: raggrinzare
— ÀRRI	: voce d'incitamento a muoversi per bestia da soma
— ARRIZZA'	: aizzare / inturgidire l'organo sessuale maschile
— ARTÈTECA	: irrequietezza, smania di toccare
— ARRONGHIA'	: raccogliere, prendere di qua e di là
— ARRONGHIATO	: raccolto, rannicchiato
— ARROVINA'	: rovinare
— ARROZZÚTO	: arruginito
— ÁSCA	: scheggia di legno
— ÁSCIO	: agio, comodità / piccolo locale di abitazione
— ASSETTA'	: sedersi
— ASSOLECCHIA'	: prendere il sole
— ASSUCA'	: asciugare
— ATERRÀTO	: seppellito
— ATTOCCA'	: spettare
— ATTÓRNO	: intorno
— ATTURCINA'	: attorcigliare
— AUCÀTO	: avvocato
— AUCÉLLO	: uccello
— AUCELLÓNE	: fannullone, perditempo
— AUNA'	: raccogliere, riunire
— AUSA'	: usare
— AÚSTO	: agosto
— AVANNO	: quest'anno
— AVASTA'	: bastare
— AVVOCOLA'	: apprestarsi a fare la chioccia
— AZZARIA'	: rendere acciaiosa la punta di un attrezzo
— AZZECCA'	: avvicinare / appiccicare
— AZZEPPUTA'	: appuntire
— AZZIMA'	: lustrare / impettirsi

B

- BALLATRÀPPI : ghette di tela usate dal contadino durante il lavoro di zappatura
- BANCARÉLLO : banchetto del calzolaio / desco
- BANNÈRA : bandiera / donna ciarlona
- BANNITÓRE : banditore
- BARCÓNE : balcone
- BARRACÀNO : indumento pesante tipo mantello
- BASCÚGLIA : bascula
- BAÚGLIO : baule / gobba
- BECCAMÓRTO : becchino
- BIVÈNTE : bidente, attrezzo agricolo
- BIZZÓCA : bigotta
- BOTTÈGLIA : bottiglia
- BRASCIÓLA : involtino di carne ripieno per preparare il sugo
- BREÀNTE : brigante
- BREÒGNA : vergogna
- BUCÀLE : boccale di terracotta
- BUFÓNE : malattia delle graminacee
- BUFFÈTTA : tavolo rudimentale di stile fratino
- BUSCIÀRDO : bugiardo
- BUTTIGLIÓNE : grossa bottiglia di vetro
- BUZZO : bolso, persona debole con difficoltà respiratorie



- CACÀGLIO : balbuziente
- CACACCIÚSO : pauroso, vile
- CACARELLA : diarrea
- CACASÓTTA : pauroso, che si fa sotto per la paura
- CACÀTA : defecata
- CACATÚRO : vaso per defecare, si dice di cosa malfatta e maleodorante
- CACÀZZO : feci di uccello
- COCCATODUNÀTO : qualche altro
- CACCÀVELLA : pentola
- CÀCCHIO : ramo di albero
- CACCHIÓNE : grosso ramo di albero
- CACCIA' : scacciare
- CACCÍA : andare a caccia
- CACCIACÀRNE : forchettone per smuovere la carne sulla graticola
- CACCIAFÚMO : canna fumaria
- CACCIAMANÈLLO : camiciotto per bambini con abbottonatura posteriore
- CÀCCO : caldaia tronco conica per fare formaggio o ricotta

- CACCIÚNA : piccola cagna. Si dice di ragazza in cerca di avventure amorose
- CACCIÚNO : cagnolino
- CÀCERA : acacia / forca
- CACHÈNE : espressione per dire «che cosa?»
- CAENÀTE : cognato
- CAENÀTITO : tuo cognato
- CALANDRA : allodola
- CALECAGNO : calcagno
- CALINIA : forza, energia muscolare
- CALLASCIÓNE : persona bonacciona
- CAMÈLE : sciocco
- CAMMINARÈLLO : camminamento in legno a guida scorrevole, di struttura rettangolare, per i primi passi dei bambini, tipo girello con percorso obbligato
- CÀMMERA : tempo di non astinenza per precetto religioso
- CANGIÒLA : gabbia per uccelli
- CANÌGGHIA : crusca
- CANNACÀMMERA : cilindro di cannuce intessuto con fili di spago per contenere cereali
- CANNÀCCA : collana
- CANNAFÈSCA : cannuccia
- CANNARÓZZO : esofago
- CANNARÓZZELLO : tubettino di pasta di piccolo diametro
- CANNARÙTO : goloso
- CANNÈLA : candela
- CANNILLI : pezzi di canna usati dai mietitori a protezione delle dita dai tagli della falce
- CANNÈLLA : rudimentale rubinetto di legno per consentire la presa di vino dalla botte
- CANNÒLA : lungo tubo di gomma o di metallo
- CÀNTERO : grosso recipiente di terracotta smaltato per i bisogni corporali

- CANTÓNE : macigno
- CANZÍRRO : persona scaltra e furba
- CAOCIRÒGNOLA : calcinaccio
- CAODÀRO : caldaio di rame, paiolo
- CAODARÈLLA : piccolo contenitore per la calce usato dal muratore
- CAODÉLLO : fetta di pane abbrustolita ed intrisa nell'olio appena prodotto dal frantoio
- CAUZARÉLLO : calzino
- CAPA' : sciogliere
- CAPALLÈRTA : donna estroversa e priva di scrupoli
- CAPETÀLE : spezzone di grossa fune per legare legna o sacchi sul basto
- CAPETÀNIA : capitale di danaro
- CAPÈZZA : gavezza, fune per guidare a mano i giumenti
- CAPIDDRO : capello
- CAPIOTA' : rivoltare
- CAPISCIÓLA : fettuccia per legare calze o altri indumenti intimi femminili
- CAPOCCHIA : testa di spillo / glande
- CAPOZZÈLLO : saputello / piccolo salsicciotto
- CAPOZZIA' : l'instabilità della testa durante il sonno in posizione non naturale
- CAPÓZZOLO : girino
- CARAÓNE : carbone
- CARASTÙSO : esoso, persona che vende cara la propria merce
- CARAÚNGHIO : grosso furuncolo
- CARCA' : caricare
- CARCÒCIO : persona anziana gretta e trasandata
- CARDILLO : erba commestibile
- CARNÀLE : consanguineo, si dice di cugino di primo grado
- CAROCCHIÒLA : colpetto dato sulla testa con le nocche delle dita

- CAROLATO : parlato
- CAROSA' : tosare
- CARUSÈLLO : salvadanaio / laterizio cavo di di terracotta usato nel passato per costruire le volte a botte
- CARRA' : trasportare covoni
- CARRARA : strada in terra battuta per il transito dei carri
- CARRATO : piccola botte della capacità massima di 200 litri
- CARRATÙRO : attrezzo per scanalare il fondo della botte per l'incastro delle doghe
- CARRIA' : trasportare
- CARRÓCCIO : piccolo carro a trazione animale
- CARPECATO : butterato, con segni sulla pelle da malattia esantematica
- CARPÉGNA : butterata
- CASO : formaggio
- CASCATÙRO : crivello per cereali
- CASCÀVÈGLIE : piccole prugne di cascola che maturano tardivamente
- CASCÈTTE : cassetta
- CASSÈLLA : lume portatile a petrolio
- CATARATTA : botola
- CÀTO : secchio
- CATILLO : piccolo secchio
- CÀVOCE : pedata / grassello
- CAZZIATA : sgridata
- CAZZIATÓNE : forte rimprovero
- CAZZÓNE : persona citrulla
- CEFRÈTOLA : uccello molto vivace della famiglia dei passeracei
- CELLARO : pollaio
- CÈMMECE : cimice
- CENCIÓNE : straccio, indumento logoro e sgualcito

- CENÈDO : tenero
- CÈNNERE : cenere
- CENNERILE : panno di grossa orditura per far filtrare l'acqua bollente mista a cenere per sbiancare il bucato
- CÈNTRA : cresta di pollo o di tacchino
- CENTRÈLLA : chiodo corto con grossa testa, messo sotto le scarpe dei contadini a protezione della suola
- CÈOZO : pianta e frutto del gelso
- CEPPÓNE : grosso ciocco
- CEREVÓNE : testone, capotico
- CEROGÌNO : stearica
- CÈRZA : quercia e ghianda
- CESTÚNIA : tartaruga
- CETRÚLO : cetriolo / persona sciocca
- CEVA' : imbeccare
- CHIACHIACCHÈLLO : persona senza carattere, volubile e di poca affidabilità
- CHIANA : pialla
- CHIANÒZZA : piccola pialla
- CHIANCA : macelleria / sfoglia di pietra viva
- CHIANTATÙRO : arnese di legno appuntito per piantare semi o piantine
- CHIANTÈLLA : soletta di scarpa / rapporto sessuale
- CHIAPPO : cappio
- CHIAVÀTA : coito
- CHIAZZA : piazza
- CHIEÒNE : grossa piega di un indumento
- CHIEIA' : piegare
- CHIÈIA : piega
- CHÌNO : pieno
- CHIOMBÙTO : finito, ultimato
- CHIÒMBE : terminare, finire
- CHIÒPPA : dente incisivo della pecora e delle bestie domestiche in genere

— CHIÒPPITO	: piovuto
— CHIÒVO	: chiodo
— CHIÜNZO	: uomo servile e bonaccione
— CHIÚMMO	: piombo
— CHIUPPÍTO	: pioppeto
— CHIÜPPO	: pioppo
— CHÍRICA	: chierica
— CIAMBÒTTO	: pietanza mista di pane, patate, legumi ecc.
— CIAMMARÛCA	: lumaca con il guscio
— CIAMPA	: zampa
— CIAMPIA'	: calpestare
— CIAMUFFA	: stupida
— CIANCI	: capricci / effusioni leziose
— CIANCIÛSO	: capriccioso / smorfioso
— CIANDELLA	: pettegola
— CIAOLA	: cornacchia
— CIAOLÒNE	: pettegolo / facile a rivelare segreti
— CIÀPPA	: fermaglio di metallo per reggere i ferri per lavare a maglia / punto di sutura per ferite
— CIARÀOLO	: ciarlatano / mago
— CIAVÀRRA	: giovane pecora
— CICATÉLLO	: cavatello, impasto di farina a forma di tondino cavato con due dita
— CICCIOIA	: cicatrice causata da vaccinazione antivaaiolosa
— CICHETIA'	: solleticare
— CÌCINO	: recipiente panciuto di terracotta per liquidi / Si dice di grossa ernia scrotale
— CICIÓTTI	: chicchi di granturco lessati
— CÌCOLA	: pezzetto di lardo di suino, sritto, da cui è stato estratto il grasso
— CICOLATÉRA	: caffettiera usata per preparare cioccolata liquida e calda
— CIFÉCA	: persona dall'aspetto scarno ed emaciato
— CIGLIA'	: avvertire prurito / eccitazione giovanile del pube

- CIGNARÈLLE : bretelle
- CIMMINÈRA : fumaiole; estremità della canna fumaria sporgente sul tetto
- CIÒCCHERO : ceppo nodoso ricavato dalla base del fusto di albero
- CIÓTTO : persona grassa
- CIRASÈLLO : peperoncino piccante
- CIUCCÌGNO : persona capotica e rozza, asinina
- CIUFÈCA : caffè annacquato o fatto con surrogato / vino feccioso
- CIÜNCO : paralizzato
- COCCHIARA : cazzuola o cucchiaio in legno con manico lungo per mescolare le pietanze durante la cottura
- COCCHIARO : cucchiaio
- CÒCCHIOLA : strato superficiale indurito ed aggrinzito
- CÒCCHIOLI : chiacchiere frivole o malevoli
- CÒCCIA : testa
- COCCIOMELÒNE : testa rapata a zero
- COCÒZZA : zucca
- COCOZZÈLLO : zucchini
- CÒDOLA : osso sacro, schiena
- COFANATÚRO : tinozza per il bucato, si dice di grosso sedere
- CÒFENO : contenitore in vimini
- CÒLA : gazza
- COLÀTA : bucato
- COLONNÈLLA : origano
- COLONNÈTTA : comodino
- COLÙMMERO : varietà di fico dal frutto piccolino e di incrocio tra fico bianco e nero
- COMANNA' : comandare
- COMANNA : colui che comanda
- COMMIGGHIA' : coprire

- CÒMMITO : comodo oggetto d'uso
- COMMITO : scampagnata con picnic
- COMMÒGLIO : coperchio
- CÓNCA : recipiente di rame largo e poco alto
- CÓNNOIA : culla
- CONNOLIA' : cullare, dondolare
- CONSÈREVA : estratto di pomodoro essiccato al sole
- CONSOPRINA : cugina di secondo grado detta sorella consoprina
- CONZATÚRO : osso di prosciutto per insaporire la verdura detta «maritata»
- CONZÍMA : condimento
- COPPÍNO : mestolo / ceffone
- CÒPPO : coppo / persona citrulla / contentino in danaro
- CORCA' : coricare, mettere in posizione orizzontale
- CORDÈLLA : spago
- CÓRIO : pelle dura / persona con forte fibbra
- CORNÙZZOLA : lucciola
- CORRÈA : cintura di cuoio per pantaloni
- CORRIVO : rabbia, risentimento
- COSETÓRE : sarto
- CÒSSA : coscia
- COSSISTÓRTO : persona con le gambe arcuate, detto in senso dispregiativo
- COSTIGNO : cesto rigido con la base in legno
- CÒTECA : cotenna
- COTIZZA : terreno incolto compotto ed improduttivo
- COTÓGNE : bastonate
- COTOLÈA : persona che cammina dimenandosi
- COTOLIA' : scuotere un albero per far cadere la frutta matura
- COTTÓNE : cotone

- CÒZZA : capra senza corna
- COZZA' : sottostare ad un giogo gravoso
- CÒZZECA : cozza
- COZZÈTTO : nuca
- CÓZZO : sporco / dorso della lama del rasoio o coltello
- COZZOLIA : sporcizia
- CRAI : domani
- CRAIMATÌNA : domattina
- CRÀPA : capra
- CRAPÓNE : caprone / persona capotica
- CRAPICCIO : capriccio
- CRIÀNZA : creanza, cortesia
- CRIATÚRA : bambino, bambina
- CRICCO : eretto, diritto
- CRISCITO : lievito naturale per il pane
- CRISTIANO : persona
- CRISTARÈDDRA : falco
- CROCCÀTO : spezzato, troncato
- CRÒCCA : scrocchio
- CRÚSCIO : rumore assordante
- CÙCCIO : coniglio
- CUCCIPANNÈLLA : c'inciallegra
- CUCCUAGLIA : gufo / persona goffa
- CÙGNI : cuneo, zeppa
- CÙLIMO : colmo, pieno
- CÙNCIO - CÙNCIO : piano piano
- CÙNSOLO : pranzo di risitoro che si offre ai familiari di un defunto
- CÚNTO : conto / racconto
- CÚPA : stradetta di campagna stretta ed alberata
- CÚPO : sciame di api raggruppate, a forma di cono rovesciato, attorno alla regina
- CÚRTO : corto

L

- DATA : pezzo di carne di maiale che all'atto della macellazione, che avviene in casa, si offre a persone intime
- DEFREDDA' : raffreddare
- DEFRESCA' : rinfrescare
- DELLUVIA' : diluviare
- DEMMOLLA' : risciacquare il bucato
- DENÒCCHIO : ginocchio
- DERRUPA' : dirupare, cadere rovinosamente
- DERRÚPO : precipizio
- DESCETA' : svegliare
- DEVENTA' : diventare
- DIMANI : domani
- DINTO : dentro
- DISPETTÚSO : dispettoso
- DITILLO : dito mignolo
- DIÚNO : digiuno
- DÓCE : dolce
- DOEBÒTTE : fucile da caccia a due canne
- DÓNCO : dò
- DONNA : suocera
- DOVACÀ : vuotare



- ÈBBRECA : epoca
- ÈNCHIE : riempire
- ÈREVA : erba
- ÈRMECE : embrice. coppo di terracotta
- ÈRPECE : erpice

F

- FACÈNNA : fatto, faccenda
- FACCILÙRCIO : faccia sporca / persona senza scrupoli
- FALECÒNE : falcone
- FÀOZO : falso
- FASSA : fascia per avvolgere i neonati
- FASSATÚRO : pannolino
- FASÙLO : fagiolo
- FÀTOVO : fatuo, sclocco
- FAÚGNO : vento scirocco
- FÀVOCE : falce
- FAVOCIÓNE : falcione, grossa falce per tagliare il fieno
- FAZZATÒRA : madia
- FECÙNIA : superbia
- FÈLE : fiele
- FÉMMENA : femmina
- FEMMENÉLLO : effeminato
- FÉRIA : mercato, generalmente di un giorno, con la vendita anche di bestiame
- FÈRME : possente, forte
- FERRACÉLLO : chicco di grandine

- FERRACIÙCCIO : maniscalco detto in senso dispregiativo
- FERRAZZÓNE : ghiacciolo
- FERRÍNIA : portalucerna in ferro per lucerna in terracotta, alimentata ad olio
- FÈRZA : striscia di stoffa stretta e piuttosto lunga
- FESSÀGINE : stupidità
- FESSA : persona stupida / vagina
- FÉZZA : feccia
- FETENTE : maleodorante/persona che non si comporta bene
- FICORA : albero e frutto del fico
- FIOCE : felce
- FISCARÓLA : zufolo
- FISCO : fischio
- FOCORILE : piano del camino dove si accende il fuoco
- FÓTTE : truffa / inganno / fare l'amore
- FRACCA' : contondere
- FRACCATÙRA : ematoma da schiacciamento
- FRÀCITO : fradicio
- FRAFFO : muco che fuoriesce dal naso
- FRAFFÙSO : moccioso
- FRAIA' : abortire di un animale
- FRANCÈDDRA : fringuello
- FRÀOLO : flauto
- FRATECUCINO : cugino
- FRÀTITO : tuo fratello
- FRÉCCHIA : apparecchio di legno per sfilacciare la canapa
- FREMÀLE : condotto in terra battuta che porta l'acqua nel grosso deposito, detto «accota», prima di precipitare sulle pale che azionano il mulino idraulico
- FRESCHIA' : prendere il fresco
- FRESSÒRA : padella in ferro per le fritture

- FREZZECA' : barcollare, essere non stabile
- FREZZECARÓLA : asse di legno in bilico per gioco dei bambini
- FRÒCIA : narice
- FRÒFFICE : forbice
- FRÓNNA : foglia
- FRUSCÈLLA : contenitore di giunghi, a tronco di cono, per rassodare ricotta o formaggio
- FUIUTO : scappato
- FURNACÈLLA : fornello in ferro per accendere carboni

G

- GHIÒMMERO : gomitolo
- GIACCHETTO : giacca / tranello
- GIALLENÙTO : persona malaticcia con problemi epatici
- GIARLA : boccale di terracotta con due manici, smaltato
- GNETTECÚTO : persona pallida, smunta
- GNORNO' : signornò - rafforzativo di rifiuto
- GNORSI' : signorsì - rafforzativo di assenso
- GNÓSTRO : inchiostro
- GNÓTTE : ingoiare
- GNOTTÚTO : ingoiato
- GNURIA' : ingiuriare

I

- IABBO : meraviglia, gabbo
- IAFIO : sporgenza sulla strada di gradinata per accesso ad abitazione a piano rialzato
- IALA' : sbadigliare
- IAMMA : gamba
- IAMMERO : pezzo di legno per tenere divaricate le gambe di una bestia macellata per sezionarla
- IAMO : andiamo
- IANÀRA : donna dai poteri di strega, fattucchiera
- IANCHIA' : sbiancare, tinteggiare
- IANCO : bianco
- IÁOTO : alto
- IASÉLLO : covone di grano
- IASTOMA' : bestemmiare
- IATTARÒLA : foro sulla parte d'ingresso per il passaggio del gatto
- IATTO : gatto
- IAVATÓNE : vaschetta di pietra viva per abbeverare gli animali da cortile
- IAZZO : piccolo spiazzo, giaciglio
- IENÈSTRA : ginestra

- IÈNCA : giovenca
- IÉNNERO : genero
- IÈRMITO : fascetto di grano che il mietitore riusciva a contenere nella mano prima di legarlo
- IÉTA : bietola
- IETÀLE : ditale
- IETTÀTO : gettano
- IETTATÚRO : vasca con condotto esterno per gettare acqua di rifiuto
- IÒCA : piccola pietra piatta per giocare
- IÒFFA : cespuglio
- IÒIA : confusione
- IOMMÈLLA : quantità contenuta nei palmi delle mani unite a forma di mestolo
- IOMMENTA : giumenta, cavallo da sella
- IÒRDE : dolori muscolari alle gambe
- IÓRNO : giorno
- IOSÉRO : ventre del pollo
- IÓNTA : aggiunta, prolunga
- IÓTTA : acqua nella quale è stata cotta la pasta
- ÌSCI : voce per arrestare una bestia da soma
- ÌSSO : lui

L

- LAENA : sfoglia di pasta fatta in casa per tagliatelle ecc.
- LAENATÙRO : mattarello
- LAGNÙSO : lamentoso
- LANCÈLLA : anfora di terracotta
- LAMA : frana
- LAMATÙRA : terreno franoso
- LÀMMIA : solaio, volta
- LAMPÉRO : uomo distratto e svagato
- LAO : lago
- LAPA : ape
- LARDIA' : menare batoste
- LARDIATÒNE : forte bastonatura
- LASSA' : lasciare
- LAVANÈLLA : albero della famiglia delle betulle / quadretti di sfoglia di pasta fatta in casa da cucinare con legumi

- LAVINÈLLA : cunetta in terra per lo scolo di acque
- LÈBBERO : lepre
- LÈMMETO : dosso di terreno che delimita la strada da un dirupo

— LEMMETÒNE	: grosso dosso a delimitazione di un burrone
— LEMÒSENA	: elemosina
— LENGUACCIÙTA	: pettegola, maldicente
— LÉNTO	: magro
— LENZÁRA	: getto d'acqua che cade dalla grondaia
— LENZÓLO	: lenzuolo
— LÈONE	: legna da ardere
— LESSIÈLLA	: candeggina
— LETTÈRA	: giaciglio di paglia per bestiame
— LÈUZO	: filetto di maiale stagionato
— LÈVETE	: scostati
— LIAZZÈLLA	: fettuccia per reggere calze o calzettoni
— LIBÈRGINA	: albicocca
— LICCO	: polenta
— LINTORNO	: persona inetta, fannullone
— LINZÉRO	: lembo strappato di stoffa
— LÌNZO	: striscia di stoffa per fare tappetini
— LOVÉRO	: espressione rafforzativa di «è vero»
— LÒFFA	: aria maleodorante fuoruscita dall'ano
— LÒNDERO	: pozzanghera
— LORCIA'	: lordare, sporcare
— LÓTA	: fango
— LOVATÌNA	: lievito naturale di pane
— LÜFFO	: lombo